

STUDIO LEGALE

AVVOCATO NICOLAIA LO PICCOLO

90141 PALERMO – VIA MARIANO D'AMELIO, 32 – TEL./ FAX 091-7840744

Proposta di Piano del consumatore

per la composizione della crisi da sovra-indebitamento

ai sensi dell'art. 7, I comma, legge n. 3 /2012

Per la Sig.ra Vincenza GIULIANO nata a Palermo il 15.02.1962, C.F. GLNVCN62B55G273P
ivi residente alla Via Ammiraglio Antiocheno n. 5, rappresentata e difesa **dall'Avv. Nicolaia Lo
Piccolo**, del Foro di Palermo, con studio in Palermo, Via Mariano D'Amelio n.32 C.F.
LPCNCL80E61G273I, PEC: **nicolaialopiccio@pecavvpa.it**, Tel/Fax 091/7840744, giusta
procura depositata in atti.

Sommario

1. Premesse.....	2
2. Requisiti di ammissibilità	2
3. Storia familiare e cause di indebitamento	3
4. Situazione debitoria.....	4
5. Situazione familiare, economica e patrimoniale.....	6
a) composizione del nucleo familiare	6
b) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore	6
c) dichiarazioni dei redditi / Certificazioni uniche degli ultimi tre anni....	7
6. Attivo disponibile per il piano	7
7. Elenco di tutti i beni del debitore.....	8
a) beni immobili.....	8
b) beni mobili.....	10
c) elenco di eventuali atti di disposizione	10
8. Proposta di piano del Consumatore.....	11
a) garanzie.....	12
b) modalità di pagamento.....	12
9. Conclusioni	14
Allegati.....	15

1. Premesse

Il ricorrente trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27.01.2012 n. 3 e non ricorrendo nessuna causa ostativa, ha depositato, a mezzo dello scrivente procuratore, relativa istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi, presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo.

Con provvedimento datato 21/06/2022, N. 25/2022, il suddetto Ordine ha nominato quale Gestore della Crisi del procedimento n. 25/2022 del Registro degli Affari ex art. 9 D.M. 202/2014 la Dott.ssa Rosa Li Destri, nata a Catania il 13.11.1972, C.F. LDSRSO72S53C351P, con studio in Palermo, PEC: studiolidestri@pec.commercialisti.it.

Pertanto, in presenza di sovra-indebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma I, legge 3/2012, il sottoscritto procuratore ha predisposto la presente proposta di Piano del Consumatore per la composizione della crisi da sovra-indebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato O.C.C.

Di seguito è illustrato il Piano elaborato con il supporto e la consulenza della Dott.ssa Rosa Li Destri.

2. Requisiti di ammissibilità

Innanzitutto, si fa presente che sussistono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 03/2012 e ss.mm.ii., e cioè, il ricorrente:

a) si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett.a) della citata legge, ossia *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero, la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* secondo le scadenze originariamente pattuite;

b) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto direttamente attività di impresa;

c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla legge n. 3/2012 (Piano accordo o liquidazione);

d) non ha subito, per cause a se imputabili, provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore, ovvero, revoca o cessazione del Piano del Consumatore;

3. Storia familiare e indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.

La ricorrente vive a Palermo presso la casa coniugale ubicata in Via Ammiraglio Antiocheno n 5, unica componente del proprio nucleo familiare, s

In data 25/07/2008 i suddetti coniugi, in regime di comunione dei beni, contraevano contratto di mutuo con la BNL S.p.A. di € 125.000,00 per l'acquisto della casa coniugale, della durata di trenta anni, con iscrizione di ipoteca sull'immobile citato, di loro proprietà, a proprio carico ed in favore della banca (come da piano di ammortamento).

In tale periodo il Sig. _____ lavorava come impiegato, con contratto a tempo indeterminato, presso ente pubblico del Comune di Palermo e percepiva uno stipendio mensile di circa _____

Tale reddito del nucleo familiare, consentiva all'odierno debitore di provvedere al mantenimento delle spese necessarie al sostentamento della famiglia ed a onorare regolarmente alle obbligazioni assunte.

Per tale condizione di stabilità lavorativa, mantenuta dal Sig. _____ decidevano di acquistare l'immobile, in cui stabilire la residenza familiare come (prima casa), avvalendosi dell'accensione di un mutuo fondiario.

Come sopra anticipato, in data _____

Tale evento del tutto imprevisto, ha all'improvviso e rovinosamente destabilizzato l'equilibrio economico/finanziario della Sig.ra Giuliano (_____) e con esso anche i progetti futuri di una stabilità e serenità familiare.

Nel marzo 2014, in concomitanza con la _____ a, iniziava la sospensione del pagamento delle rate di mutuo.

Nei mesi successivi, la Sig.ra Vincenza Giuliano che, fino ad allora non si era mai occupata della gestione economico-finanziaria familiare, scopriva, tramite l'Associazione dei Consumatori, che

l'ha assistita in quella fase delicata, che il marito aveva sottoscritto, una polizza assicurativa che, in caso di evento morte, avrebbe liquidato al beneficiario le somme ancora dovute alla Banca mutuataria dalla data dell'occorso sinistro.

In data 11/06/2019 la Società Cardif, Assicurazioni, dietro richiesta della vedova Martinez, versava alla Banca BNL € **75.683,90** a saldo dell'insoluto maturato e come riduzione capitale.

Alla data 09/03/2020 residuava un debito, sul finanziamento di Mutuo BNL n. CF377628 di € **118.356,75** (capitale residuo + rate insolte mutuo + interessi maturati) .

La Sig.ra Giuliano, in seguito alla morte del marito, scopriva che lo stesso aveva chiesto un finanziamento con la Finanziaria COMPASS Spa, che a sua volta sarebbe servito per sostenere dei lavori di ristrutturazione della casa familiare.

Veniva, inoltre, a conoscenza di tale finanziamento solo a seguito di contatto da parte di un incaricato all'esazione bonaria della Banca veicolo IFIS S.p.A.- che proponeva alla Sig.ra Giuliano Vincenza, una proposta transattiva di pagamento del debito residuo.

A seguito di tali accadimenti e per quanto sopra premesso, la Sig.ra Vincenza Giuliano ricorre oggi alla procedura del sovraindebitamento.

Allo stato attuale la Sig.ra Vincenza Giuliano si trova nelle condizioni, che per completezza si elencano nel piano del consumatore.

La sua posizione debitoria è descritta analiticamente nel prospetto del piano, come anche la sua posizione reddituale, inoltre viene descritta la possibilità di onorare i propri debiti con l'aiuto dei suoi figli che si impegnano a versare una somma mensile e costante per il pagamento delle rate del piano ed in subordine offre a garanzia, la liquidazione dell'immobile esecutato.

4. Situazione Debitoria

Riassumendo quanto sopra, ad oggi, la ricorrente è titolare delle seguenti posizioni debitorie:

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per credito da contratto di Mutuo a garanzia ipotecaria del 25 luglio 2008, il credito vantato è pari ad euro € 118.356,75 come da Contratto di mutuo fondiario del 25.07.2008 (**All. 01**);
- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. contratto di Conto corrente scopertura di € 345,56;
- Banca IFIS S.p.A. oggi denominata “IFIS NPL Investng S.p.a.” subentrata per avvenuta cessione del credito da parte di Compass S.p.a. di un prestito personale, di natura chirografario, contratto dal de cuius Rosario Martinez in data 15/03/2011 per l'importo di

€ 42.814,80; In seguito alla sua morte, la moglie, odierna ricorrente diveniva debitrice adella somma di € 25.220,34 (**All. 02**);

- Agenzia Delle Entrate Riscossione S.p.a. quale debito erariale risultante come da estratto di ruolo del 20.01.2023 pari ad € 1.069,78 di cui uff. impositore Amministrazione Finanziaria cartella n. 29620120060421885 € 257,67 e cartella di pagamento n. 29620220026069123 uff. impositore Agenzia delle Entrate per l'importo di € 812,11 (**All. 03**);
- Comune di Palermo Ufficio Tributi TARI riferito all'anno d'imposta 2022 acconto 01/02 pari ad € 167,00 (**All. 04**).

I dati della situazione debitoria sopra elencati sono meglio riassunti nella seguente tabella:

Tab. n. 1 – TABELLA RIASSUNTIVA DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

a) ELENCO CREDITORI - Banche e Finanziarie

ISTUTUTO DI CREDITO	DATA	CAPITALE EROGATO/LINEA DI CREDITO	NATURA DEL DEBITO e numero di contratto	RESIDUO DEL DEBITO	IMPEGNO MENSILE NOMINALE
BNL S.p.A.	25/07/08	€ 125.000,00	Mutuo Fondiario n. CF377628	€ 118.356,75	
BNL S.p.A.			Conto corrente	€ 345,56	
Banca Ifis Npl Investng Spa	12/04/17	€ 42.814,80	Prestito Pers. n. 9451236	€ 25.220,34	
TOTALE		€ 167.814,80		€ 143.922,65	

b) AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.p.A. Estratto di ruolo del 20.01.2023

Ente Impositore	Cartella n.	Anno di riferimento	Carico iscritto a ruolo
Amministrazione finanziaria	29620120060421885	2007	€ 257,67
Agenzia delle entrate	29620220026069123	2018	€ 812,11
		Totale	€ 1.069,78

TOTALE POSIZIONE DEBITORIA a+b

Creditori Tabella a	€ 143.922,65
Creditori Tabella b	€ 1.069,78
Totale	€ 144.992,43

5. *Situazione familiare, economica e patrimoniale*

L'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dalla Sig.ra Vincenza Giuliano è reale e viene dimostrata dai seguenti elementi:

a) *Composizione del nucleo familiare*

Come si evince dal certificato dello stato di famiglia (**All. 05**) il nucleo familiare della Sig.ra Vincenza Giuliano è composta solo da se stessa.

b) *Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore*

Come da rilevazione ISTAT area del mezzogiorno, secondo l'ultimo aggiornamento del 02/02/2021, nel centro città metropolitana, il limite della soglia di povertà per un nucleo familiare composto da 1 persona è pari ad € **607,03 (All. 06)**

* I dati sono tratti dalle statistiche ISTAT delle spese per consumi delle famiglie in base all'ampiezza familiare. Nel caso di spece viene considerato il numero dei componenti pari a 4. I dati in parola sono liberamente consultabili nel sito Istituzionale all'indirizzo Web: <http://dati.istat.it>

Le spese strettamente necessarie per il sostentamento dignitoso per la sua persona, ammontano ad € **550,00** e si riassumono dettagliatamente nella tabella seguente:

Tab. n. 2 – TABELLA SPESE MENSILI CORRENTI NECESSARIE

DESCRIZIONE	SPESA MENSILE
Alimentazione Famiglia	€ 300,00
Bollette Enel/gas/acqua e riscald.	€ 100,00
Spese Abbigliamento/calzature	€ 30,00
Libri scuola figli e cancelleria	-----
Attività sportive	-----
Spese di trasporto Carburante	-----
Spese utenze telefoniche	€ 10,00
Spese per medicinali e farmacia	€ 50,00
Spese detersivi e igiene	€ 30,00
Spese Spazzatura	€ 30,00
Spese assicurazioni e bollo auto	-----
Totale	€ 550,00

c) *Dichiarazione dei redditi / Certificazioni Uniche degli ultimi tre anni*

La Sig.ra Vincenza Giuliano, in quanto titolare di pensione di reversibilità (**All. 07**) è un soggetto non fiscalmente obbligato nella presentazione del mod. 730 dichiarazione dei redditi, pertanto, la propria situazione reddituale è costituita dalle sole Certificazioni Uniche.

Sono presi in esame gli ultimi tre cedolini della pensione.

La situazione reddituale della famiglia allo stato attuale è la seguente:

- **Anno d'Imposta 2019** (C.U. 2020): reddito complessivo lordo è pari ad euro 8.536,84 e l'importo netto medio è pari ad € 684,57 (**All. 08**);
- **Anno d'Imposta 2020** (C.U. 2021): reddito complessivo lordo è pari ad euro 8.570,90 e l'importo netto medio è pari ad € 686,46 (**All.09**);
- **Anno d'Imposta 2021** (C.U. 2022): reddito complessivo lordo è pari ad euro 8.579,35 e l'importo netto medio è pari ad € 686,92 (**All.10**);

Tab. n. 3 – TABELLA REDDITI SIG.RA VINCENZA GIULIANO

ANNI 2020/2021/2022

2020	2021	2022
€ 8.536,84	€ 8.570,90	€ 8.579,35

In virtù delle predette voci reddituali risultanti dagli ultimi tre CU relativi alla pensione di reversibilità, come sintetizzate nella tab. n. 3, la media annuale del reddito netto nei tre anni precedenti è stata pari ad euro 8.562,36.

Considerati gli ultimi tre CU 2020-2021-2022 e gli ultimi tre cedolini pensione (**All. 11**), è possibile attribuire un reddito medio mensile di **euro 686,92**.

6. Attivo disponibile per il piano

L'attivo è dato dunque, come sopra già dettagliatamente esposto, dall'importo annuo più recente che risulta essere pari ad **€ 8.579,35 annui**;

A tale importo va aggiunta una somma ulteriore corrisposta da tutti i figli, a titolo di sostentamento a garanzia del piano di € 377,80 mensili che per 12 mesi risulta pari ad **€ 4.533,60**

che sommata al precedente importo, il reddito percepito annuo dalla Sig.ra Giuliano risulta essere il seguente (€ 8.579,35 + 4.516,56) = € **13.112,95**

La somma sopra descritta, non può essere interamente devoluta ai creditori, in quanto sussiste la necessità, da parte della proponente, di soddisfare i propri bisogni primari di sostentamento;

Per ciò che concerne le necessità primarie della stessa, le spese strettamente necessarie al suo dignitoso sostentamento mensile ammontano ad **euro 550,00** per un totale annuo pari ad **euro 6.600,00**;

Considerata tale soglia, l'attivo totale per soddisfare i creditori annualmente è di **euro 6.495,91** (come meglio sintetizzato nella seguente tabella) che suddiviso in 12 mensilità ammonta a circa **541,32 euro**, tale importo può essere residuo per i creditori.

Tab. n. 4 – ATTIVO DISPONIBILE ANNUALE

Reddito medio annuo	€ 8.579,35
Reddito ricevuto dai figli	€ 4.516,56
Spese annuale per sostentamento	-€ 6.600,00
Disponibilità annua per i creditori	€ 6.495,91

7. Elenco di tutti i beni del debitore

a) Beni Immobili

La proponente è intestataria dell'immobile oggetto di ipoteca volontaria a favore di BNL S.p.A. costituita dall'abitazione in cui vive, e precisamente nella misura di possesso del 66,70 %. a seguito di intervenuta successione per decesso del marito che possedeva il 50% ;

PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL LA PROPONENTE

L'immobile è sito in Palermo(PA) alla Via . - censito al Foglio n. 56 - Particella n. 300 Sub 10 – Cat. A/4 - Cl. 8 - vani 8 – Mq. 193 - rendita catastale euro 380,11. Il suddetto Immobile risulta essere prima casa, in cui la Sig.ra Giuliano Vincenza vive e risiede stabilmente (**all. 12**);

Il valore dell'Immobile sopra descritto è pari ad **euro 115.800,00**

RILEVAMENTO VALORE DI STIMA

Valore Immobiliare rilevato dall'OMI Agenzia delle Entrate

Stima valore di mercato 1° semestre Anno 2022 (€/mq 600)

Ai fini della valutazione dell'immobile sopra enucleato, sono stati presi come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliari (OMI) giungendo al seguente risultato che viene illustrato nel prospetto che segue:

L'osservatorio Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del territorio fornisce i valori unitari medi distinti per tipologia di immobile per molteplici comuni italiani.

Per il comune di Palermo i valori per metro quadro di superficie lorda sono:

Tipologia (stato conservativo normale)	Valore Mercato minimo €/mq	Valore Mercato massimo €/mq	Valore medio €/mq
Abitazione economica	500	700	600

Abitazione sup. Mq. 193

Quotazione Immobiliare Valore di Mercato 500/700 - Valore medio € 600,00

(mq. 193 * 600) Valore stimato € 115.800

Da una analisi delle aste giudiziarie all'intero del Comune di Palermo ricorrenti ad oggi, si evince che, il ribasso finale d'asta è pari alla somme di € 46.410,47, come di seguito mostrato nella tabella.

Considerato che il valore venale dell'immobile è pari ad € 115.800,00 cui è applicabile una riduzione minima del 5% (euro 5.790,00) e tenute presenti le caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile, dell'andamento reale del libero mercato immobiliare, il valore più probabile è di € 110.010,00;

CALCOLO RIBASSO IN ASTA

Importo	Percentale di ribasso	Valore di realizzo
iniziale		€ 110.010,00
1° ribasso	-25,00%	-€ 27.505,50
differenza		€ 82.507,50
2° ribasso	-25,00%	-€ 20.626,90
differenza		€ 61.880,62
3° ribasso	-25,00%	-€ 15.470,15
differenza		€ 46.410,47
		-57,81%

In ambito di vendite delegate (anche in relazione a statistiche relative ad esecuzioni immobiliari presso codesto Tribunale) è molto raro che queste trovino compimento già al primo tentativo di vendita ed infrequente che lo trovino al secondo, specialmente, in caso di immobili occupati, ragion per cui ipotizzando offerte concrete solo a seguito del terzo esperimento di vendita, si giugerebbe ad un prezzo di vendita di € 46.410,47 circa, che decurtato dei costi della eventuale procedura esecutiva immobiliare preventivabili in € 8.500,00 porterebbe ad una somma realizzabile in favore della BNL Banca S.p.A. non superiore ad € 37.910,47 importo inferiore a quanto offerto (€ 41.424,86) sia pure in 7 anni, dal proponente.

b) Beni mobili

La ricorrente non dispone personalmente di alcun bene mobile, e non dispone di autoveicoli.

PATRIMONIO GENERALE del proponente

Patrimonio Immobiliare	€ 115.800,00	
------------------------	--------------	--

c) Elenco degli eventuali atti di disposizioni compiuti dal ricorrente negli ultimi cinque anni.

Il ricorrente non ha compiuto atti di disposizioni del proprio patrimonio negli ultimi cinque anni.

8. *Proposta di Piano del Consumatore.*

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

Trattandosi di crediti in parte privilegiati e in parte chirografari e considerata la non commerciabilità/infruttuosità dell'eventuale esecuzione dell'unico bene immobile della ricorrente, peraltro, gravato di Mutuo fondiario, la debitrice propone il pagamento del 35% del creditore privilegiato e il 5% dell'unico creditore chirografario, come riportato nella seguente tabella:

Tab. n. 5 – TABELLA PROPOSTA DI PAGAMENTO

Creditori	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	Proposta di pagamento Privilegio	Proposta di pagamento Chirografo	% Soddisfo	% valore
Spese Legali procedura Avv. Nicolaia Lo Piccolo	€ 1.991,34		€ 1.991,34		100%	4,41%
Banca BNL S.p.A.	€ 118.356,75		€ 41.424,86		35%	91,83%
Banca BNL S.p.A.		€ 345,56		€ 17,30	5%	0,04%
AdE - Riscossione S.p.A	€ 1.005,37	€ 64,41	€ 351,88	€ 3,22	35% 5%	0,78% 0,01%
Uff. Tributi Comune di Palermo	€ 167,00		€ 58,45		35%	0,13%
Banca IFIS spa		€ 25.220,34		€ 1.261,02	5%	2,80%
TOTALE	€ 119.529,12	€ 25.630,31	€ 43.826,53	€ 1.281,54		100%
	Totale esposizione debitoria € 145.159,43		Totale da rimborsare € 45.108,07			

La somma che si propone di pagare è di **euro 45.108,07**, che comprendono anche le spese legali della procedura dell'Avv. Nicolaia Lo Piccolo, calcolate ai sensi del D.M. 55/2014 e ss.mm.ii., che ammontano ad euro 1.665,00 oltre spese generali (15%), cpa (4%) e così, per un totale di **euro 1.991,34 (All. 13)**; all'importo sopra indicato vanno aggiunte, le spese per il professionista incaricato di svolgere le funzioni dell'O.C.C. nella presente procedura, come da decreto di nomina agli atti del procedimento, Dott.ssa Rosa Li Destri, che ammontano a complessivi euro 3.100,00 oltre IVA (22%) per un totale di € 3.782,00 di cui € 200,00 già versato in acconto per un totale complessivo di **€ 3.582,00; (All. 14)**.

Tale importo viene ridotto dal versamento in un'unica soluzione della somma di € 3.000,00 che va a ridurre la somma totale in prededuzione spettante alla Dott.ssa Rosa Li Destri come meglio di seguito specificato:

- spese per l'O.C.C. in prededuzione..... € 3.582,00
- somma a disposizione da versare in un'unica soluzione € - 3.000,00
- spese legali per la procedura in privilegio..... € 1.991,34
- crediti privilegiati e chirografari..... € 43.116,73

Prededuzione € (3.582,00 – 3.000,00)€ 582,00 rata n. 1 da € **582,00**

Privilegio e Chirografario € (43.826,53 + 1.281,54)... € 45.108,07 rate n. 88 da € **512,60**

Totale € 45.690,07 rate n. 89

a) *Garanzie*

Le garanzie che la ricorrente può offrire in via preliminare sono, il versamento della somma pari ad € 3.000,00 in un'unica soluzione, la differenza risultante tra il reddito medio/netto percepito mensilmente e l'importo relativo al proprio sostentamento, le consente di destinare al piano € 136,92 a cui va sommato l'importo di € 377,75 mensile che sarà corrisposto dai quattro figli.

In subordine, a totale garanzia del piano, si offre la liquidazione dell'immobile sopra indicato.

b) *Modalità di pagamento*

Per quanto sopra, la proposta prevede, dunque, il pagamento in un'unica soluzione di € 3.000,00 destinata alla riduzione del debito in prededuzione, a seguire le suddette percentuali saranno onorate secondo un piano di rientro rateale che terrà conto delle effettive capacità reddituali dell'istante nonché dell'aiuto dei figli.

Concretamente il pagamento potrà avvenire mediante rimesse mensili che la Sig.ra Giuliana Vincenza effettuerà direttamente in favore dei creditori, così come individuati dal Piano.

In caso, di eventuale impossibilità al proseguimento regolare del piano e comunque in ogni fase e data della durata del piano, il debito verrà integralmente soddisfatto ricorrendo alla liquidazione dell'immobile.

Tabella di ripartizione Piano di rateizzazione

Rate	Comp. OCC	Comp. Avvocato	BNL S.p.a.	AdR- Riscossione	Comune di Palermo	AdE- Riscossione	Banca IFIS S.p.a. NP1	BNL S.p.a.	TOTALE
0	€ 3.582,00								€ 3.000,00
1	€ 582,00								€ 582,00
2		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
3		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
4		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
5		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
6		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
8		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
9		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
10		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
11		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
12		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
13		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
14		€ 22,63	€ 249,09	€ 50,26	€ 8,35	€ 1,61	€ 180,15	€ 2,47	€ 514,56
15		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
16		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
17		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
18		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
19		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
20		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
21		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
22		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
23		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
24		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
25		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
26		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
27		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
28		€ 22,63	€ 249,09	€ 50,26	€ 8,35	1,61	€ 180,15	€ 2,47	€ 514,56
29		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
30		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
31		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
32		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
33		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
34		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
35		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
36		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
36		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
38		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
40		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
41		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56

42		€ 22,63	€ 247,48	€ 50,26	€ 8,35		€ 180,15	€ 2,47	€ 514,56
43		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
44		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
45		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
46		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
47		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
48		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
49		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
50		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
51		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
52		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
53		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
54		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
55		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
56		€ 22,63	€ 247,48	€ 50,26	€ 8,35		€ 180,15	€ 2,47	€ 514,56
57		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
58		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
59		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
60		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
61		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
62		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
63		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
64		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
65		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
66		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
67		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
68		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
69		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
70		€ 22,63	€ 247,48	€ 50,26	€ 8,35		€ 180,15	€ 2,47	€ 514,56
71		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
72		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
73		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
74		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
75		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
76		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
77		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
78		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
79		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
80		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
81		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
82		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
83		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
84		€ 22,63	€ 247,48	€ 50,26	€ 8,35		€ 180,15	€ 2,47	€ 514,56
85		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
86		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
87		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56

88		€ 22,63	€ 491,93						€ 514,56
89		€ 22,53	€ 93,65	€ 50,32	€ 8,35		€ 180,12	€ 2,48	€ 357,45
Totale	€ 3.582,00	€ 1.991,34	€ 41.424,86	€ 351,88	€ 58,45	€ 3,22	€ 1.261,02	€ 17,30	€ 48.690,07

Entro il primo mese dall'efficacia del piano, la ricorrente avrà in questo modo provveduto al pagamento integrale del credito in Prededuzione ed al termine dei successivi 7 anni e tre mesi avrà estinto totalmente tutti i crediti, rispettando gli impegni assunti sulla base del presente Piano di rientro.

9. Conclusioni

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i propri creditori avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge una nuova possibilità di risanamento dei propri debiti nell'arco di 7 anni e 4 mesi.

Il Piano proposto appare la migliore alternativa che permette di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATIVO

La sottoscritta Giuliano Vincenza dichiara di essere stata informata in ordine alle caratteristiche giuridiche del provvedimento introdotto. Dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'instauazione della presente procedura, non comporta l'automatica Omologa del Piano e che la medesima dipende dalle valutazioni del Consulente incaricato e del Magistrato in ordine alla meritevolezza della ricorrente, alla sussistenza permanenza dell'incolpevolezza dello stato di sovraindebitamento e alla condotta finanziaria tenuta nel corso dell'eventuale rimodulazione del piano su indicazione del consulente incaricato, nonché dalle osservazioni rituali dei creditori. Solleva espressamente i redattori del piano ed il legale incaricato da ogni e qualsiasi responsabilità nell'ipotesi di mancata omologa del piano, a causa di informazioni non portate a conoscenza dei redattori del piano e del legale nominato nella fase di assunzione della documentazione e, successivamente, nel corso delle operazioni peritali, volontariamente sottaciute (a titolo esemplificativo ma non esaustivo fondi disponibili, crediti futuri, immobili di proprietà, operazioni finanziarie per l'acquisto di beni di lusso o superflui, occultamento di disponibilità finanziarie).

Allegati:

1. Contratto di mutuo
 1. piano di ammortamento;
2. Contratto Compass spa;
 1. contratto IFIS spa;
3. Estratto di Ruolo -AdE-R Sicilia;
4. Comune di Palermo Uff. Tributi Tari;
5. Certificato di stato di famiglia;
6. Sogliua di povertà Istat;
7. Pensione di reversibilità;
8. C.U. Relativa all'anno 2019;
9. C.U. Relativa all'anno 2020;
10. C.U. Relativa all'anno 2021;
11. Cedolini Pensione Nov-Dic 2022/Genn 2023;
12. Visura catastale;
13. Parcella Avv. Nicolaia Lo Piccolo1 D.M. 55/2014;
14. Preventivo OCC - Ordine dei Commercialisti;
15. Certificato di residenza.

Ci si riserva dopo il deposito del piano, di fare richiesta del casellario giudiziario e carichi pendenti del debitore, nonché certificato di assenza procedure esecutive mobiliari e immobiliari, al fine di non aggravare di ulteriori spese il debitore, posto che dopo il deposito dell'accordo la suddetta richiesta è esente dal pagamento di marche da bollo.

Dichiarazione di valore ai sensi dell'art. 14 DPR 115/2002

Il sottoscritto Avv. Nicolaia Lo Piccolo procuratore della ricorrente, dichiara che trattasi di procedimento di valore indeterminabile il cui contributo unificato è versato nella misura fissa di € 98,00. Dichiara, altresì di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di cui agli artt. 133 e ss. a mezzo Fax **091-7840744** o a mezzo Pec all'indirizzo **nicolaialopiccolo@pecavvpa.it**.

Palermo 27/06/2023

Con Osservanza

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO

INTEGRAZIONE

DELLA RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI ai sensi dell'art. 68, comma 2 d.lgs. 12 gennaio 2019 n.14

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
Giuliano Vincenzo CF C.F. GLNVCN62B55G273P
ex art. 67 e segg. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza
in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155
aggiornato al D. lgs 17 giugno 2022, n. 83

Gestore della crisi Dott.ssa Rosa Li Destri

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO
PRESIDENTE SEZIONE IV CIVILE E FALLIMENTARE
G.D. DOTT. GIULIO CORSINI

All'udienza del 29 novembre 2023, a fronte della dichiarazione di impegno del sig.

] a scrivente ha chiesto la produzione della necessaria documentazione al fine delle valutazioni proprie del Gestore sulla finanza esterna: CR, CAI, Crif, estratto di ruolo e situazioni pendenti, nonché il certificato di residenza e di famiglia, le CU degli ultimi tre anni e le buste paga degli ultimi tre mesi.

Il Giudice Delegato Dott. Giulio Corsini, concedeva la suddetta richiesta e fissava nuova udienza al 24 gennaio 2024 per la successiva verifica.

Il 16 gennaio 2024 è pervenuta alla scrivente una comunicazione pec da parte dell'Avvocato Lo Piccolo con cui è stata trasmessa la documentazione richiesta in udienza.

A fronte delle preliminari verifiche è emersa l'esistenza di un mutuo cointestato, inoltre, a differenza di quanto riportato sul modello ISEE aggiornato al 29.8.2023 che riporta un unico componente del nucleo familiare, il certificato di famiglia del 21.12.2023 fa emergere un nucleo familiare composto da due persone con evidente differenze in termini di verifiche sulle disponibilità liquide mensili per far fronte all'impegno di Euro 377,75.

In conseguenza di quanto accertato, al fine di completare l'analisi, il 19.1.2024 è stata inoltrata all'Avvocato Lo Piccolo la richiesta di conoscere l'importo corretto della rata nonché l'eventuale esistenza di un contratto di locazione intestato al sig.

Con nota di pari data l'Avvocato Lo Piccolo, producendo "accordo per la cessazione degli effetti civili del matrimonio" e " ", ha comunicato che:

-
-
- vivere s*
-
- stabi*

- trasferimenti di famiglia;
- banche e interessi;
- moglie e altri familiari;
- ottenere con il contratto di lavoro a tempo pieno.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione prodotta dall'Avvocato Lo Piccolo per il sig. [redacted] con pec-mail del 16 gennaio 2024, come integrata con la comunicazione del 19 gennaio 2024 e secondo quanto affermato dallo stesso avvocato, risulta che **il sig.**

è in grado di far fronte all'impegno sottoscritto l'8.11.2023 per la cifra mensile pari a Euro 377,00 in quanto il reddito prodotto con il contratto di lavoro a tempo indeterminato consente di adempiervi tenuto conto dei suoi precedenti impegni (rata complessiva pari a Euro [redacted]).

Considerato infatti che:

- il sig. [redacted] non risulta avere stipulato un contratto di locazione, non ha posizioni debitorie nei confronti di Agenzia delle Entrate e Riscossione né ulteriori posizioni pendenti presso Agenzia delle Entrate, Inps, Inail e comune di residenza;
- secondo quanto dichiarato dall'Avvocato Lo Piccolo l'ammontare della rata del mutuo ISP [redacted]

- secondo quanto rappresentato e documentato dall'Avvocato Lo Piccolo riguardo alla composizione del nucleo familiare si è fatto riferimento ad un unico componente e quindi le spese mensili per il sostentamento di sé stesso sono state quantificate nella misura di Euro [redacted] facendo riferimento alla misura dell'assegno sociale moltiplicato per il parametro pari a uno corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Vagliati tutti gli elementi disponibili la posizione finanziaria mensile del sig. [redacted] genera un surplus mensile di circa 100,00 euro, così come esposta nella tabella seguente.

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla scorta della documentazione esaminata e preso atto delle precisazioni dell'Avvocato Lo Piccolo seppur con i limiti di ogni giudizio prognostico effettuato ex ante, si **esprime parere positivo** per l'accesso alla procedura ex art.67 e segg. del C.C.I.I., considerato che, la proposta del piano di ristrutturazione della signora Vincenza Giuliano così come numericamente indicata nella relazione sottoscritta da questo Gestore e depositata sul fascicolo telematico, unitamente all'impegno sottoscritto dal sig.
rappresenta una soluzione conveniente e di ragionevole attuazione.

Si resta a disposizione del Tribunale e del Giudice Delegato per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

Palermo,

Il Gestore della Crisi da Sovraindebitamento

Dott.ssa Rosa Li Destri

[Il documento è firmato digitalmente]

ELENCO ALLEGATI

- All.1 - Esito CR I
- All.2 - Esito CAI
- All.3 - Esito CRI
- All.4 - Certificazione dei crediti isc
- All. 5 - Esito Agenzia delle Entrate
- All. 6 - Estratto conto contributivo
- All. 7 - PEC posizione INAIL I
- All. 8 - Certificato contestuale
- All. 9 - CU 2020-2021-2022
- All. 10 - Buste paga Settembre-Ottobre-Novembre 2023
- All. 11 - Pec-mail del 19.1.2024
- All. 12 - Accordo di negoziazione assistita al P.M.
- All. 13 -



TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV- PROCEDURE CONCORSUALI

Procedura concorsuale: (Ristrutturazione dei debiti): GIULIANO Vincenza

Gestore della crisi: Dott.ssa Rosa Li Destri (O.C.C. - “Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Palermo”)

Giudice delegato: dott. Giulio Corsini

Il g.d.

Letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt.* 67 e ss. CCII depositata in data 20.6.2023 da Giuliano Vincenza, come modificata in data 28.6.2023; *visto* il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa sezione in data 20.6.2023;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall’art. 67 comma 2 CCII;

letta la relazione del Professionista designato dott.ssa Rosa Li Destri depositata il 23.06.2023;

lette la proposta di piano così come modificata, su sollecitazione dell’Ufficio, in data 28.06.2023;

visto il provvedimento del 19.10.2023, con cui Questo Giudice, ha fissato udienza al fine di chiarire la posizione economica degli assuntori;

vista l’integrazione depositata dal gestore della crisi Dott.ssa Rosa Li Destri nella quale si dà atto che l’assuntore che _____ è in grado di far fronte all’impegno sottoscritto in data 8.11.2023 per la cifra mensile di € 377,00;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;



osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69 comma 1 CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione *ex art.* 70, comma 4, CCII;

ritenuta, tuttavia, l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori, nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

Dispone

che la proposta, il piano, l'integrazione depositata il 22.1.2024 e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del Professionista nominato Gestore della crisi, sul sito www.tribunale.palermo.it;

Dispone

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il Professionista comunichi la proposta, il piano, l'integrazione depositata il 22.1.2024 e il decreto medesimo a tutti i creditori;

Dispone

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al Professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

Avvisa

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del Professionista;

Dispone

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei proponenti, nonché il divieto per i medesimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

Dispone

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il Professionista – sentiti i debitori – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi ai proponenti e al professionista nominato con funzioni di gestore della crisi, dott.ssa Rosa Li Destri, a cura della Cancelleria.



Palermo, 14 febbraio 2024

Il Giudice
Giulio Corsini

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice dr. Giulio Corsini**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*

